

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**

**PER IL VENETO**

**Oggetto: richiesta di offerta tramite RDO MEPA ai sensi dell’art. 36, D. lgs. 50/2016 per la fornitura di n. 26 sedie per videoterminalista per il personale amministrativo e n. 8 sedie dirigenziali per il personale di magistratura, necessarie per gli uffici del T.A.R. del Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico.**

**Cod CIG: ZA71F8B710**

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - con determina n. del settembre 2017, adottata ai sensi dell’art. 32 del D.Lgs 50/2016, ha avviato, una procedura negoziata, tramite RDO MEPA finalizzata all’acquisizione della fornitura di n. 26 sedie per videoterminalista per il personale amministrativo e n. 8 sedie dirigenziali per il personale di magistratura, necessarie per gli uffici del T.A.R. del Veneto, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo su base d’asta, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell’art. 36, comma 1, D.Lgs 50/2016.

1. **Oggetto della prestazione, relative caratteristiche tecniche e importo a base d’asta**

La procedura ha per oggetto l’affidamento dell’appalto “**per la** **fornitura e posa in opera di n. 26 sedie per videoterminalista per il personale amministrativo e n. 8 sedie dirigenziali per il personale di magistratura, necessarie per gli uffici del T.A.R. del Veneto”.**

Il sedile di lavoro, dotato di braccioli, deve essere stabile e permettere all'utilizzatore libertà nei movimenti, una posizione comoda e dovrà assicurare un adeguato livello di comfort ed ergonomia durante l’utilizzo delle attrezzature informatiche in caso di lunga permanenza in posizione seduta. Il sedile deve essere del tipo girevole, saldo contro slittamento e rovesciamento dotato di cinque punti di appoggio. Il meccanismo di elevazione e di inclinazione previsto deve garantire una regolazione soggettiva della seduta in modo che questa sia adattabile alle diverse esigenze operative, statura e postura dell'utilizzatore e lo schienale deve fornire un adeguato supporto alla regione dorso-lombare. Lo schienale e la seduta devono avere bordi smussati e pulibili. Il sistema di regolazione deve essere di facile uso, posto in modo da evitare azionamenti accidentali.

La sedia da lavoro ed i requisiti dimensionali e di sicurezza dovranno essere conformi al tipo A della certificazione UNI EN 1335-1-2-3 e certificata ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in relazione alla quantità e la tipologia riportate al **punto 3** della presente lettera di invito.

L'importo a base d’asta è pari ad euro 6.900,00 (seimilanovecento/00) al netto dell’I.V.A., adottando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo su base d’asta, come previsto dall’art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, mediante invito rivolto alle ditte operanti nel settore.

1. **Sede di consegna della fornitura e della posa in opera**

Il trasporto, la consegna ed il montaggio sono a carico della ditta aggiudicataria e dovrà essere effettuata presso la sede del TAR Veneto, agli uffici di destinazione ai vari piani:

 **Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia centro storico.**

1. **Descrizione della fornitura.**

La fornitura è costituita da:

1. **N. 26 SEDIE PER VIDEOTERMINALISTA CON SCHIENALE ALTO (altezza dello schienale da terra in misura variabile da 90 cm a 115 cm) PER UFFICIO, SEDUTA ELEVABILE IN ALTEZZA, GIREVOLI, SU RUOTE, CON BRACCIOLI, AVENTI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE GENERALI:**

**-caratteristiche costruttive**

Sedia e schienali imbottiti con poliuretano flessibile ignifugo:

Supporto lombare realizzato in polipropilene;

Basamento strutturale a 5 razze realizzato in nylon;

Braccioli fissi realizzati in nylon.

**-Movimenti meccanici**

Seduta elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas aventi vari tipi di corsa, di colore nero;

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “sincron”, ovvero oscillazione sincronizzata del sedia e dello schienale con bloccaggio in più punti e dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

-**Rivestimento**

Rivestimento in tessuto ignifugo classe 1 **colore nero.**

**-Dotazione**

Le sedute sono fornite di serie con ruote piroettanti e autofrenanti dotate di battistrada morbido, per pavimenti in pietra, legno e piastrelle e devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-2.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle informazioni per l'uso previsto in lingua italiana, per la manutenzione e informazione sui prodotti per la pulizia.

1. **N. 8 SEDIE DIRIGENZIALE CON SCHIENALE ALTO (altezza dello schienale da terra in misura variabile da 115 cm a 135 cm) PER UFFICIO, SEDUTA ELEVABILE IN ALTEZZA, GIREVOLI, SU RUOTE, CON BRACCIOLI, AVENTI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE GENERALI:**

**-caratteristiche costruttive**

Sedia e schienali imbottiti con poliuretano flessibile ignifugo;

Supporto lombare realizzato in polipropilene;

Basamento strutturale a 5 razze realizzato in alluminio lucido;

Braccioli fissi realizzati in poliuretano integrale di **colore nero**

**-Movimenti meccanici**

Sedia elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas di colore nero;

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “sincron”, ovvero oscillazione sincronizzata del sedia e dello schienale con bloccaggio in più punti e dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

-**Rivestimento**

Rivestimento in vera pelle ignifuga classe 1 **colore nero**.

**-Dotazione**

Le sedute sono fornite di serie con ruote piroettanti e autofrenanti dotate di battistrada morbido, per pavimenti in pietra, legno e piastrelle e devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-2.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle informazioni per l'uso previsto in lingua italiana, per la manutenzione e informazione sui prodotti per la pulizia.

#  Requisiti per la partecipazione alla gara.

Pena l’esclusione dalla procedura, in quanto elementi essenziali dell’offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

a) iscrizione per l’attività inerente all’oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di operatore non tenuto all’obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., il titolare o il legale rappresentante deve allegare dichiarazione di insussistenza del suddetto obbligo;

b) l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 commi del D. Lgs. n. 50/2016.

# Termine di presentazione dell’offerta e periodo di validità della stessa

Per partecipare alla gara l’operatore dovrà far pervenire, l’offerta e la relativa documentazione entro e non oltre il termine previsto nella RDO MEPA.

L’offerta sarà vincolante per l’offerente per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

# Criterio di aggiudicazione

Il metodo di aggiudicazione dell’appalto sarà quello del criterio al minor prezzo su base d’asta, come previsto dall’art, 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017. La modalità di scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici del settore, con utilizzo del Mercato Elettronico, individuati sulla base di una indagine di mercato nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50/2016.

# Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico, dovrà avvenire successivamente alla data di consegna e montaggio della fornitura in un'unica soluzione.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **Cod CIG: ZA71F8B710,** nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

1. **Tempi e modalità di pagamento**

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all’Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

# Modalità di presentazione dell’offerta

Le imprese concorrenti dovranno presentare la propria offerta, entro e non oltre l’orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

La documentazione amministrativa da allegare nella RDO è la seguente:

1. Il presente Disciplinare di Gara firmato digitalmente per accettazione;
2. Protocollo di integrità e anticorruzione, reso e sottoscritto dal legale rappresentante con poteri di sottoscrizione della Società (o dal Titolare dell’Impresa individuale), con firma digitale. **Allegato a) dichiarazione patto di integrita';**
3. Comunicazione in ordine agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, sottoscritto con firma digitale. **Allegato b) modello comunicazione conto corrente dedicato.**

Tutti i documenti richiesti, ivi compresa l’offerta economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre ai documenti richiesti dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

# Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell’art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

1. **Divieto di cessione del contratto, cessione dei crediti, subappalto.**
2. E’ fatto assoluto divieto all’impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
3. E’ fatto assoluto divieto all’impresa aggiudicataria di cedere in subappalto la fornitura in oggetto.
4. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l’Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
5. E’ ammessa la cessione dei crediti maturati dalla ditta aggiudicataria nei confronti dell’Amministrazione nel rispetto dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

#  Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L’aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell’eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l’offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell’appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L’Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l’Amministrazione procederà ad aggiudicare l’appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica.

Il trasporto, la consegna ed il montaggio nel luogo di destinazione è compreso nel costo della fornitura ed il fornitore dovrà provvedere allo smaltimento degli imballaggi e del materiale di risulta. Infine, i beni oggetto della fornitura dovranno essere corredatati delle garanzie previste per legge della durata non inferiore a 2 anni.

1. **Cauzione definitiva**

Ai sensi della Circolare n. 3 del 19/06/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, in considerazione della tipologia, natura ed entità dell’appalto di fornitura oggetto del presente disciplinare di gara, l’offerente viene sollevato dall’obbligo della presentazione della cauzione provvisoria prevista ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

Si dà atto che, espletata la procedura di cui trattasi, l’offerente che risulta aggiudicatario si obbliga, con la sottoscrizione del presente disciplinare a presentare, ai fini della sottoscrizione del contratto, una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. La garanzia fideiussoria definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e dovrà valere per la durata di un anno dalla sottoscrizione del contratto.

1. **Penali**

La fornitura, con relativa consegna, installazione e montaggio, dovrà avvenire entro e non oltre la data indicata nella RDO. In caso di mancata consegna, installazione e montaggio nel termine previsto, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile al fornitore, sarà applicata allo stesso una penale in ragione della misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l’1 per mille dell’ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all’entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l’importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell’importo del contratto, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L’impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all’Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell’Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

L’Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall’applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l’Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

#  Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all’interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall’Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell’art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

#  Norme Generali di rinvio

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017
4. Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
5. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il D. Lgs n. 56/2017.

Venezia, 5 settembre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento

 Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti

Servizio Ragioneria

Istruttore Mattia Rossi

Tel. 041/2403931

e-mail mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it

pec: contabilita\_spese\_ve@ga-cert.it